

CONCORSO Poche ore per conoscere il nome del vincitore della terza edizione

Un «Premio Lissone design» dal sapore tecnologico

(rfb) Poche ore e verrà svelato il vincitore della terza edizione del «Premio Lissone design», che quest'anno ha visto al centro le idee sul arredo urbano del futuro.

Diverse realtà - istituzionali e produttive - hanno mostrato interesse nei confronti del concorso. E domani, mercoledì, la giuria del concorso, promosso dall'assessorato alla Cultura, dalla Fondazione osservatorio colore interni e da Progetto Lissone, si riunirà per la selezione dei progetti. 150, provenienti da tutti i continenti.

«Visto il prevedibile livello di tecnologia di questi mobili urbani del prossimo futuro, in grado di rispondere alle nuove esigenze dei cittadini, il coinvolgimento della «Fondazione Green & high tech» di Monza Brianza e di una delle sue società, «Advanced systems technology ST microelectronics», sarà di fondamentale importanza per i risvolti concreti delle idee progettuali vincenti che scaturiranno dal concorso», hanno spiegato dall'organizzazione.

Tra i partner compaiono anche la Camera di commercio di Monza e Brianza, l'Assomab. A livello cittadino, si cercherà la collaborazione «delle realtà commerciali e industriali, alle quali l'Amministrazione comunale ha dedicato uno specifico incontro di presentazione del premio», ha spiegato l'assessore alla Cultura **Daniela Ronchi**.

Un concorso, il «Premio Lissone design», che ha conquistato anche il patrocinio del Parlamento europeo, della Regione Lombardia e della Provincia di Monza e Brianza.